

LICEO STATALE “N. JOMMELLI”

Aversa

Documento del Consiglio di classe

Esame di Maturità - a.s. 2025/2026

Classe	5
Sezione	F
Indirizzo	SCIENZE UMANE

INDICE

1. Introduzione
2. Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio
3. Obiettivi generali 2ormative e 2ormative
4. Composizione del Consiglio di classe
5. Presentazione della classe
6. Programmazioni disciplinari delle singole discipline / curricolo e UDA di Ed.Civica
7. Attività curriculari ed extracurriculari/curriculum dello studente
8. Quadro dell'esame di maturità 2025/2026 e criteri di ammissione
9. Valutazione degli alunni e credito scolastico
10. Allegati al documento
11. Conclusione

1. INTRODUZIONE – O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa. La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Indirizzi presenti nell'istituto:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al

proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art.2 comma2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.
- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'uguaglianza, dei diritti umani e dell'integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull'Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d'oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22

agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è stato realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3.6 COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.
Competenza alfabetica funzionale
Competenza multi linguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- area del conoscere
- area del relazionarsi
- area dell'affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana/Lingua e letteratura latina	Manna Gaetana
Lingua e cultura inglese	Caputo Francesco
Storia	Falcucci Gianluca
Filosofia/Scienze umane	Piccolo Giovanna
Matematica/Fisica	Assunto Antonia
Storia dell'arte	Napolitano Domenico
Scienze naturali	Giannetti Rosa
Scienze motorie e sportive	Polcino Grazia
Religione cattolica	Tarasco Antonia

4.1 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica			
Lingua e letteratura italiana			X
Lingua e cultura latina			
Storia			X
Filosofia/scienze umane			
Matematica			
Fisica			
Scienze naturali			
Scienze motorie e sportive			
Storia dell'arte		X	X
Lingua e cultura inglese			

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 F su è composta da 20 alunni , di cui 6 maschi e 14 femmine. Nel corso degli anni, la composizione della classe ha subito alcune variazioni; il gruppo si è progressivamente formato anche attraverso l'inserimento di alunni provenienti da altri indirizzi dello stesso istituto. Tale processo ha contribuito a delineare una fisionomia della classe non del tutto stabile, incidendo in parte sull'aspetto didattico/ disciplinare. Tutti sono ben inseriti in classe presentando un buon grado di socializzazione tra di loro. La classe si presenta nel complesso eterogenea per impegno, partecipazione e livelli di apprendimento. Tuttavia, nel corso dell'anno scolastico, in linea con quanto osservato negli anni precedenti, il gruppo classe ha mostrato un atteggiamento non sempre adeguato alle richieste didattiche, evidenziando una partecipazione discontinua ed un impegno generalmente superficiale che li ha portati ad assentarsi spesso in vista di un compito scritto o di una verifica orale. Spesso i compiti scritti sono stati recuperati in più sessioni per consentire l'acquisizione di una valutazione. Si sottolinea, pertanto, come la frequenza fortemente irregolare , abbia inciso in modo significativo sulla continuità del lavoro didattico, mettendoli in condizioni di raggiungere a fatica gli obiettivi minimi previsti. Durante il secondo quadrimestre soprattutto, la partecipazione è risultata limitata e le numerose assenze hanno contribuito ad un calo del profitto complessivo, pertanto, il lavoro svolto è stato ridotto. Si sono rese necessarie, continue attività di ripetizione degli argomenti trattati. Tale situazione ha comportato un evidente rallentamento nello svolgimento dei programmi che sono stati sviluppati a singhiozzo. Le famiglie sono state costantemente informate in merito alle assenze e alla frequenza discontinua degli studenti, attraverso i canali istituzionali previsti. Non mancano tuttavia, elementi desiderosi di apprendere che hanno seguito e partecipato attivamente al dialogo didattico / educativo. Nel complesso la classe si presenta con una preparazione eterogenea.

5.1 Composizione della classe

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo alunni/e	20
Maschi	6
Femmine	14
Alunni/e ritirati/e	0
Provenienti da altra classe dello stesso istituto	1
Provenienti da altri istituti	
Alunni/e ripetenti	3
Alunni/e con BES	0
Alunni/e con DSA	0
Alunni/e con disabilità	0

5.2 Storia della classe

La classe si è costituita nel primo anno con un gruppo iniziale di studenti che ha evidenziato fin da subito livelli di preparazione e motivazione eterogenei. Al termine del primo anno si sono registrate due non ammissioni alla classe successiva. Nel corso del secondo anno, il gruppo classe ha subito alcune modifiche: si sono inseriti nuovi studenti provenienti da altri indirizzi della stessa istituzione scolastica, determinando una fisionomia poco stabile delle dinamiche didattiche/disciplinari. Nel passaggio tra il terzo e quarto anno la classe ha conosciuto ulteriori variazioni nella sua composizione: alcuni alunni non sono stati ammessi alla classe successiva ed altri hanno interrotto il percorso scolastico o si sono trasferiti ad altri indirizzi di altre scuole. Nel complesso, la classe, pur avendo vissuto nel tempo cambiamenti nella sua composizione, ha progressivamente sviluppato un buon grado di coesione. Il percorso didattico – educativo, tuttavia, è caratterizzato da differenze nei livelli di preparazione e autonomia tra gli studenti.

5.3 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati costanti, anche se talvolta unilaterali, poiché i genitori spesso hanno disertato o procrastinato gli incontri, per cui si è reso necessario sollecitarli continuamente.

Gli incontri si sono svolti con le modalità previste dall'istituzione scolastica e tramite i canali istituzionali adottati nel corso dell'anno. I docenti del Consiglio di classe sono stati sempre in contatto con i genitori per monitorare l'andamento didattico/disciplinare degli alunni, anche per quanto riguarda le assenze. Frequenti e numerose, in tal senso, sono state le email inviate alle famiglie per sollecitarli ad una frequenza più assidua.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DELLE DISCIPLINE

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Di seguito il CDC dettaglia la programmazione delle quattro discipline oggetto di esame come da **Decreto Ministeriale n°13 del 29/01/2026**, altresì le programmazioni dell'intero percorso formativo.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA

- A. Manzoni: svolgimento della religiosità nell'ambito del realismo storico
- . G. Leopardi: la sperimentazione letteraria e la ricerca della felicità
- Il secondo Ottocento: l'età della scienza
 - Il trionfo del romanzo
 - Il Naturalismo e il Verismo
- G. Verga: essere o avere?
- Il Simbolismo
- Il Decadentismo
- G. Pascoli: il poeta del mistero
- G. D'Annunzio: <<O rinnovarsi o morire>>
- Il Novecento: la crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio
 - La crisi del romanzo
- L. Pirandello: la prigionia della forma e le vie di fuga
- I. Svevo: tra le pieghe della coscienza
- La narrativa tra le due guerre
- L'Ermetismo e Montale
- S. Quasimodo: una nuova sensibilità poetica
- G. Ungaretti: la poetica della parola

	• Dante Paradiso Canti: I, III, VI, XI, XII, XXXIII (versi scelti) • Ed. civica:
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze • Conoscere le Linee della letteratura italiana dal Romanticismo di Manzoni all'Ermetismo • Conoscere la struttura orto-morfo-sintattica della lingua italiana • Conoscere la struttura di un testo narrativo e poetico Competenze • Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione dei testi e all'acquisizione di un'espressione corretta (ortografia, uso dei modi e tempi verbali, scelte lessicali, punteggiatura). • Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistico-retoriche degli autori oggetto di studio e dell'epoca. • Saper individuare la specificità del linguaggio e dello stile degli autori e l'evoluzione dei temi e delle tecniche linguistiche • Operare semplici collegamenti intradisciplinari ed interdisciplinari • Esprimersi in modo appropriato, lineare, utilizzando consapevolmente le terminologie acquisite da altri linguaggi • Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistico-retoriche del testo dantesco, comprenderne la modernità Capacità • Interiorizzare il pensiero dei movimenti culturali della seconda metà dell'Ottocento (Verismo,

	Decadentismo) nel suo affermarsi, attraverso la lettura degli autori più rappresentativi dell'epoca • Saper contestualizzare l'opera dei vari autori e individuarne la modernità. • Compiere inferenze sui contenuti appresi
MEZZI E METODI	Mezzi: Oltre agli strumenti didattici tradizionali, come libri di testo, ho fatto molto uso di fotocopie prese da altri testi e mi sono servita di audio-videolezioni di approfondimento di periodi letterari ed autori particolarmente complessi. Ho promosso, inoltre, le autonome capacità di studio e ricerca. Dotazioni librarie: libri di testo, dizionari, materiali per le esercitazioni scritte. Metodi: - Didattica Modulare - Lezione Frontale Interattiva - Discussione Dialogica Guidata - Brainstorming - Tutoring o Educazione tra Pari - Ricerca e Osservazione - Esercizi Applicativi - Problem Solving - Lavori Interdisciplinari
SPAZIE TEMPI	Spazi: • Aula Tempi: Primo e secondo quadrimestre

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali e scritte, interrogazioni, colloqui, discussioni guidate. Gli alunni si sono esercitati sulle varie tipologie previste: Tipologia A (analisi del testo letterario), Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
LIBRO DI TESTO	Baldi/Giusso: La letteratura ieri,oggi, domani. Pearson, Paravia

LINGUA E CULTURA LATINA

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA

- La protesta e il disagio nella poesia dell'età giulio-claudia: Fedro, Persio;
 - La filosofia come ricerca per la vita: Seneca
- Il realismo del distacco e la nascita del romanzo moderno: Petronio
- L'epigramma e la satira di costume: Marziale e Giovenale
 - Quintiliano: pedagogia e oratoria
 - L'erudizione e Agostino
 - La storia e la biografia: Lucano, Tacito.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze • Conoscere le linee essenziali della letteratura latina dall'età di Tiberio al periodo di Costantino • Conoscere le fondamentali strutture morfo-sintattiche della lingua latina • Conoscere i principali generi letterari della cultura latina Competenze • Esprimersi in modo semplice, ma corretto • Saper contestualizzare le opere • Analizzare i testi dell'antiqua civiltà romana alla luce dei generi letterari e delle tradizioni dei modelli e di stile • Riconoscere anche nei brani dal latino le caratteristiche fondanti dei testi letterari in prosa e poesia • Tradurre brani a struttura ipotattica semplice Capacità • Individuare attraverso i brani analizzati il percorso formativo degli autori • Operare semplici collegamenti intradisciplinari ed interdisciplinari • Utilizzare le conoscenze acquisite nella propria vita • Comprendere la modernità delle intuizioni di autori latini • Comprendere che nella classicità consiste "l'individualità" della nostra cultura
MEZZI E METODI	Mezzi: • Libro di Testo • Lavori pluridisciplinari Metodi: - lezione frontale

	- lezione dialogata per attualizzare il pensiero degli autori e confrontare le soluzioni che questi ultimi hanno dato alle stesse problematiche . - La lettura di brani in traduzione dei poeti e prosatori studiati in letteratura
SPAZIE TEMPI	Spazi: • Aula Tempi: Primo e secondo quadrimestre
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	• Forme di verifica scritta: trattazione sintetica di argomenti, compiti di realtà . • Forme di verifica orale: colloqui, interrogazioni
LIBRO DI TESTO	G. Garbarino “Luminis orae” terzo volume. Paravia

STORIA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	• mondo all’inizio del Novecento: colonialismo; società di massa; nazionalismo e imperialismo; socialismo; • Italia giolittiana; • Dalla prima guerra mondiale alla crisi del 1929; L’età dei totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo; La seconda guerra mondiale; • La ricostruzione post bellica in Europa; La

	guerra fredda; • l'Italia del dopoguerra;
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze • Processi di trasformazione ed evoluzione dei sistemi politico-istituzionali del xx secolo in Europa e nel mondo. • Metodi e strumenti della ricerca storica. Competenze • La classe è in grado di correlare la conoscenza storica con i vari aspetti dell'ambiente antropico; • Ha acquisito specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva. Capacità • riconoscere fatti, contenuti, metodi; • interpretare i contenuti; • utilizzare i contenuti appresi per risolvere i problemi; • scomporre gli elementi delle informazioni; • operare confronti; • organizzare i contenuti per produrre opere

MEZZI E METODI	Mezzi e metodi Lezione frontale , lezione interattiva, video, attività multimediali attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo,
SPAZI E TEMPI	Spazi: aula Tempi: settembre /maggio
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Le verifiche orali sono state principalmente di tipo tradizionale.
LIBRO DI TESTO	Gli snodi della storia G. Borgognone ed. Pearson

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

NUCLEI CONCETTUALI DELLADISCIPLINA	U.D. 1 Il sacro tra simboli e riti U.D. 2 Le grandi religioni U.D. 3 L'antropologo a lavoro U.D. 4 Com'è strutturata la società U.D. 5 La conflittualità sociale U.D. 6 Industria culturale e società di massa U.D. 7 Religione e secolarizzazione U.D. 8 La politica. Dallo stato assoluto al Welfare State U.D. 9 Dentro la globalizzazione
---------------------------------------	--

	U.D. 10 Salute, malattia, disabilità
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: Gli alunni conoscono i linguaggi e i nodi concettuali relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine delle scienze umane; conoscono differenze e analogie tra le opere di autori letti; conoscono gli autori e le correnti principali delle scienze umane; conoscono i principali temi della riflessione sociologica contemporanea; conoscono il significato della cultura per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate. Competenze: Gli alunni individuano, selezionano, comprendono e analizzano criticamente i modelli scientifici di riferimento delle scienze umane; analizzano situazioni e problemi inerenti le scienze umane con un approccio interdisciplinare; assumono un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Capacità: Gli alunni riconoscono e distinguono i principali autori di riferimento delle scuole correnti socio-psico-antropologiche; colgono le trasformazioni storiche di ogni cultura in collegamento alle diverse aree geografiche; contestualizzano storicamente il contributo di ciascun autore per la comprensione dei fenomeni sociali; confrontano teorie e metodologie per la comprensione della varietà e della complessità della realtà sociale.

MEZZI E METODI	Mezzi: Libri di testo, fotocopie, appunti, tecnologie multimediali, libri di supporto. Metodi: Lezione frontale, lezione multimediale, mappe concettuali, esercitazioni.
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula scolastica. Tempi: Intero anno scolastico.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Interrogazioni, prove scritte.
LIBRO DI TESTO	E. Clemente- R. Danieli “Lo sguardo da lontano e da vicino” Paravia

DISCIPLINA: PEDAGOGIA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLADISCIPLINA	U.D. 1 L’esperienza delle scuole nuove U.D. 2 Dewey e l’attivismo statunitense U.D. 3 L’attivismo scientifico europeo U.D. 4 Le sperimentazioni dell’attivismo in Europa U.D. 5 Le teorie dell’attivismo in Europa U.D. 6 La psicopedagogia europea U.D. 7 La psicopedagogia statunitense U.D. 8 Il rinnovamento dell’educazione del Novecento U.D. 9 Educazione, uguaglianza, accoglienza U.D. 10 Educazione mass-media

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: Gli alunni conoscono i linguaggi e i nodi concettuali relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine della pedagogia; conoscono differenze e analogie tra le opere di autori letti; conoscono gli autori e le correnti principali della pedagogia del '900; conoscono i principali aspetti, tematiche e prospettive dell'educazione attuale. Competenze: Gli alunni usano in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione personale; impiegano in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare individuando elementi di coerenza/incoerenza nelle argomentazioni, nelle idee e nelle tesi proprie e altrui; assumono un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Capacità: Gli alunni riconoscono che il processo educativo può avvenire nell'ambito di relazioni interpersonali significative sul piano sociale ed emotivo; collegano i diversi modelli pedagogici e li rapportano alla politica, all'economia e alla cultura; confrontano il sapere pedagogico fra epoche storico-culturali diverse; riconoscono e distinguono i principali autori delle scuole e correnti pedagogiche.
---	--

MEZZI E METODI	Mezzi: Libri di testo, fotocopie, appunti, tecnologie multimediali, libri di supporto. Metodi: Lezione frontale, lezione multimediale, mappe concettuali, esercitazioni.
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula scolastica. Tempi: Intero anno scolastico.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Interrogazioni, prove scritte.
LIBRO DI TESTO	U. Avalor – M. Maranzana “Educazione al futuro: la pedagogia del Novecento e del Duemila” Paravia

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLADISCIPLINA	U.D. 1 L’idealismo tedesco: Fichte e Schelling U.D. 2 Hegel e la razionalità del reale U.D. 3 Schopenhauer: rappresentazione e volontà U.D. 4 Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell’esistenza U.D. 5 Destra e Sinistra hegeliana U.D. 6 Marx: la critica della società capitalistica U.D. 7 Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche U.D. 8 Freud e la psicoanalisi

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: Gli alunni conoscono le correnti filosofiche e il pensiero degli autori trattati; padroneggiano i modelli teorici presentati; conoscono le parole chiave delle dottrine filosofiche; individuano gli aspetti fondamentali e caratteristici dei filosofi trattati. Competenze: Gli alunni usano in maniera appropriata la terminologia della disciplina; comparano le varie filosofie, sia in generale, sia in riferimento a questioni e concetti particolari; comprendono il rapporto tra la filosofia e le altre forme di sapere; sviluppano la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. Capacità: Gli alunni colgono le implicazioni di determinate premesse filosofiche; mantengono coerenza e rigore in un discorso; leggono criticamente la realtà e costruiscono risposte coerenti; colgono le debolezze delle argomentazioni studiate e le difficoltà dei problemi aperti; pensano in modo flessibile, sviluppando la riflessione personale.
---	---

MEZZI E METODI	Mezzi: Libri di testo, fotocopie, appunti, tecnologie multimediali, libri di supporto. Metodi: Lezione frontale, lezione multimediale, mappe concettuali, esercitazioni.
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula scolastica. Tempi: Intero anno scolastico.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Interrogazioni, prove scritte.
LIBRO DI TESTO	D. Massaro – M. C. Bertola “La ragione appassionata 3” Paravia

STORIA DELL'ARTE	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	- Il Neoclassicismo e il Romanticismo. Il Realismo. - L'Impressionismo. Il Postimpressionismo. Il Novecento. – La Secessione Viennese. L'Art Nouveau e il Modernismo. – Le Avanguardie nell'Arte. – Espressionismo e Cubismo. Futurismo. – Astrattismo. Dadaismo. Surrealismo.

	- Arte in Europa tra Prima e Seconda guerra Mondiale. – Arte del dopoguerra in una società consumistica. – Pop Art, caratteri generali – Burri – Manzoni – Spazialismo: Fontana
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: - Saper leggere ed analizzare un'opera d'arte ed individuare i vari stili. - conoscere, rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio. - Porre l'opera d'arte come chiave di lettura nel contesto storico, sociale e culturale che l'ha prodotta.. Competenze: - Sapere utilizzare gli strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Capacità: - Conoscere la teoria di base dell'arte. - Sapere individuare i vari stili nell'analisi di un contesto artistico ambientale.
MEZZI E METODI	Mezzi: -Libro di testo - Dispense - Computer Metodi: - Guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline. - Stimolare gli allievi a saper trovare ed a effettuare correlazioni tra gli argomenti delle discipline delle Scienze Umane. - Lezione Frontale

	- Lezione Interattiva - Lezione Multimediale - Lettura e analisi diretta dei testi
SPAZIE TEMPI	Spazi: - Aula in presenza - Aula Virtuale Tempi: - I° Quadrimestre - II° Quadrimestre
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	- Interrogazioni. - Analisi del testo - Test strutturati a risposta aperta
LIBRO DI TESTO	-Libro di testo - Dispense - Materiale multimediale

LINGUA E CULTURA INGLESE

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	The Victorian Age: The historical, social and cultural context. C. Dickens; “Oliver Twist”. Charlotte Bronte; “Jane Eyre”. O. Wilde; “The picture of Dorian Gray”. The 20th Century : the historical, social and cultural context. The modern novel J. Joyce; “Ulysses”. Virginia Woolf; “Mrs. Dalloway”. Civic education: The political system in UK and USA. Fridays for future and Greta Thunberg Esercitazioni per gli esami Invalsi di Reading e Listening
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze • Conoscenza delle principali correnti letterarie, degli autori e del contesto socioculturale relativa ai secoli XIX e XX. • Conoscenza dei sistemi politici britannico e statunitense • Conoscenza del movimento Fridays for future creato da Greta Thunberg. Competenze • Uso della lingua nei diversi contesti comunicativi (ascoltare, parlare, leggere, scrivere, interagire) • Adottare strategie adeguate per la comprensione di testi orali e scritti di diversa natura • Generalizzare, astrarre, estrapolare informazioni significative • Cogliere il sostrato socioculturale e storico della produzione letteraria del paese di cui si studia la lingua Capacità • Comprendere l'intenzionalità di un testo utilizzando

	diverse strategie, quali prestare attenzione ai punti principali, all'umore e al tono di chi parla • Riconoscere e comprendere informazioni specifiche (in base a compiti specifici) in testi di argomenti quotidiani anche di studio • Comprendere il significato letterale di un testo • Analizzare semplici testi narrativi o poetici • Riconoscere un testo narrativo letterario da uno non letterario. • Riconoscere i nuclei centrali di un racconto e le parole chiave • Riconoscere categorie di testi analizzandone le caratteristiche (narrativo, descrittivo, informativo) • Utilizzare indizi linguistici ed extralinguistici per assegnare un testo ad un genere e riconoscere le figure retoriche
MEZZI E METODI	Mezzi: Libro di testo; appunti e fotocopie fornite dal docente; Metodi: lezione frontale; lavori di gruppo; uso della LIM.
SPAZI E TEMPI	Spazi: aula scolastica con uso della LIM, classe virtuale. Tempi: intero a. s.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Test semistrutturati Interrogazione orale
LIBRO DI TESTO	Amazing Minds new generation compact – Sanoma Successful Invalsi 2024- Sanoma

SCIENZE NATURALI	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Chimica: Chimica organica: alcani, alcheni, alchini. Composti aromatici. I gruppi funzionali (cenni). Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Duplicazione del DNA. Sintesi delle proteine. Fase di trascrizione e traduzione. Il codice genetico. Le biotecnologie: il DNA ricombinante e le applicazioni delle biotecnologie. Scienze della Terra: I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici. I terremoti e l'interno della Terra. La tettonica delle placche. I cambiamenti climatici.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: Conosce e classifica I principali composti organici. Descrive i principali cicli biogeochimici. Descrive I principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta Competenze Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Capacità Saper classificare i principali composti organici. Saper descrivere la struttura e la funzione delle principali biomolecole. Saper descrivere i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta mettendone in luce i collegamenti nel quadro unitario della tecnologia delle placche.
	Mezzi Libri di testo. Altri libri. LIM

MEZZI E METODI	Metodi Metodologia tradizionale (lezione frontale) Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studente (lezione dialogata).
SPAZI E TEMPI	Spazi Aula. Laboratorio scientifico Tempi Anno scolastico, suddiviso in I e II quadrimestre
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Verifiche orali
LIBRO DI TESTO	SCIENZE NATURALI Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra – Bernard, Casavecchia Chimirri, Lenzi, Santilli – Ed. Pearson

DISCIPLINA: RELIGIONE docente TARASCO ANTONIA

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Rapporto uomo-natura e uomo-Dio.
-------------------------------------	----------------------------------

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: Il valore della persona umana ed i valori cristiani. Competenze: Saper riconoscere i valori cristiani nella vita e nella cultura della società contemporanea. Capacità: Saper operare scelte consapevoli nella propria vita e nella società.
---	--

SCIENZE MOTORIE	
CONTENUTI	TECNICA E DIDATTICA pallavolo pallacanestro tennis tavolo bad minton
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	CONOSCENZE sport individuali e di squadra apparati e sistemi del corpo umano sport e alimentazione ALTERITA' fair play e integrazione attraverso lo sport CAPACITA' IL LIMITE:CONOSCENZE DELLE PROPRIE E ALTRUI CAPACITA'

MEZZI E METODI	LEZIONI FRONTALI,LEZIONI INTERATTIVE, RICERCHE E DISCUSSIONI,UTILIZZO DI TECNOLOGIE E STRUMENTI MULTIMEDIALI, USCITE DIDATTICHE.
SPAZI E TEMPI	Spazi palestra,campetti,aula Tempi 2 ore a settimana per quadrimestre
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	prove pratiche con esercitazioni a squadre,Verifiche orali, ricerca, relazioni scritte.
LIBRO DI TESTO	testo in adozione per la classe,ricerche personali e appunti del docente.

	-
MEZZI E METODI	Mezzi:Libro di testo, Bibbia, Internet. Metodi: Lezione frontale, interattiva, cooperative learning.

SPAZI E TEMPI	Primo e secondo quadrimestre.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	In itinere e formative.
LIBRO DI TESTO	Libro di testo: La strada con l'altro. Dea Scuola.

MATEMATICA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	• Insiemi numerici • Funzioni • Limiti e continuità delle funzioni • L'algebra dei limiti e delle funzioni continue • Funzioni continue • Grafico probabile di funzioni razionali
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze • Conoscere le proprietà fondamentali delle funzioni reali a variabili reali e dei limiti. • Conoscere gli elementi che caratterizzano il grafico di una funzione razionale Competenze • Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi Capacità • Individuare le principali proprietà di una funzione. • Definizione di intervallo, intorno, insieme numerico. • Punti di accumulazione e punti isolati. • Apprendere il concetto di limite di una funzione.

	● Calcolare i limiti di funzioni. ● Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione ● Saper rappresentare graficamente una funzione razionale avvalendosi degli strumenti analitici studiati.
MEZZI E METODI	Mezzi: Libro di testo, fotocopie, schede, strumenti multimediali Metodi: ● lezione frontale introduttiva o di raccordo ● lezione interattiva e partecipata ● lavori di gruppo ● problem solving
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula Tempi: l'intero anno scolastico
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Nel corso dell'anno le prove di verifica sono consistite in ● verifiche orali in itinere ● interrogazioni orali e scritte (prove strutturate, semistrutturate e colloqui); ● compiti scritti (due per ciascun quadrimestre) La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche della partecipazione, della frequenza, dell'impegno e del grado di attenzione dimostrati dagli allievi.
LIBRO DI TESTO	Matematica. azzurro (terza edizione con tutor) - Bergamini, Barozzi, Trifone, vol.5 Zanichelli

FISICA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	• Cariche elettriche: elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione, • La legge di Coulomb e il campo elettrico • Il potenziale elettrico • La corrente elettrica e le leggi di Ohm • La potenza elettrica e l'effetto Joule • I circuiti elettrici • I magneti e il campo magnetico. • Connessioni tra elettricità e magnetismo
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze • Conoscere la legge di Coulomb • Conoscere la definizione e il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni • Conoscere le leggi di Ohm e l'effetto Joule • Conoscere le relazioni fra elettricità e magnetismo Competenze • Osservare, descrivere, analizzare fenomeni • Riuscire a selezionare eventi significativi per una specifica situazione da analizzare, comprendere e descrivere. • Analizzare e confrontare il comportamento di sistemi fisici a partire dalle proprietà specifiche delle condizioni iniziali. Capacità • Sa calcolare il campo elettrico di semplici distribuzioni di cariche • Sa schematizzare la forza tra due cariche puntiformi e determinarne il modulo • Sa calcolare l'energia potenziale. • Sa calcolare la resistenza equivalente di un circuito • Sa determinare l'energia dissipata per effetto Joule • Sa determinare la forza magnetica agente su un filo percorso da corrente
MEZZI E METODI	Mezzi: Libro di testo, fotocopie, schede, appunti e dispense fornite dall'insegnante, strumenti multimediali Metodi: • Lezione frontale introduttiva con attività preliminare di brainstorming, • Attività di tipo laboratoriale • Attività di gruppo e peer to peer

SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula, Laboratorio di fisica Tempi: intero anno scolastico
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Nel corso dell'anno le prove di verifica sono consistite in • verifiche orali in itinere • interrogazioni orali e scritte (prove strutturate, semistrutturate e colloqui); La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche della partecipazione, della frequenza, dell'impegno e del grado di attenzione dimostrati dalle allieve.
LIBRO DI TESTO	Orizzonti della Fisica – Quinto anno – Parodi/Ostili ed. Pearson Science 2020

6.1. Programmazione e UDA di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n° 183 recante le Nuove Linee Guida e, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I NUCLEI FONDANTI :

La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. LA COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

MISSION

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua

dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe, individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all'all.10 del presente documento.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Organizzazione dello Stato Italiano	
Competenza	Riconoscere i principi della Costituzione italiana e i diritti/doveri dei cittadini; collaborare nel rispetto delle regole condivise e partecipare alla vita scolastica; sviluppare il senso di responsabilità verso le Istituzioni.
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –	
Conoscere la struttura e i principi fondamentali della Costituzione Italiana; Comprendere il significato della sovranità popolare come fondamento di democrazia; distinguere tra i poteri dello Stato e riconoscere gli organi che li esercitano; sviluppare consapevolezza del ruolo del cittadino nella vita democratica; Saper riflettere sull'attualità e sulla partecipazione attiva nella società civile.	
Classe di riferimento 5° F su Periodo di riferimento: PRIMO QUADRIMESTRE	
Titolo dell'UdA	La Costituzione come fondamento di democrazia

Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	STORIA DELL'ARTE	2
	INGLESE	2
	STORIA	2
	FILOSOFIA /SCIENZE UMANE	2
	ITALIANO	2
	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali, partecipazione alle assemblee di classe e di istituto	5
	TOTALE ORE	15

Conoscenze Disciplinari e Attività	Conoscenze disciplinari: La Costituzione italiana: struttura, principi fondamentali, diritti e doveri; Il principio di sovranità popolare (Art.1) e il concetto di democrazia; I poteri dello Stato e la loro separazione; Gli organi costituzionali Attività: Lettura guidata e analisi del testo costituzionale, lavori in piccoli gruppi per parafrasare gli articoli; Lezione partecipata con mappa concettuale, spiegazione dei tre poteri dello Stato e degli organi che li esercitano; Attività di dibattito e compito autentico che illustri il ruolo attivo dei cittadini.
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Ulteriori attività verranno stabilite in itinere
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia: Cooperative learning, debate lezione frontale, peer tutorial, metodologia laboratoriale, osservazione diretta e attività pratico-sperimentali. Strumenti: Lim, libro di testo, ricerca su internet, dispense, schemi e schede, mappe concettuali, prodotti multimediali, siti online museali. Contenuti per disciplina: Storia dell'arte: Simboli della Repubblica Italiana(stemma, bandiera); l'arte come strumento di comunicazione dei valori civici quali libertà, giustizia, pace; Il linguaggio visivo e i mezzi espressivi nella comunicazione istituzionale; monumenti e architetture simboliche della democrazia dello Stato(Montecitorio, PalazzoMadama, Quirinale..), dalla Giustizia di Raffaello ai murales civici contemporanei Lingua e letteratura inglese: Civic education vocabulary; La Costituzione Italiana a confronto con altre Costituzioni; Comprensione e produzione di testi in lingua inglese su temi civici Italiano: Analisi del testo normativo istituzionale; Il lessico giuridico e politico; Lettura e comprensione di testi civili e istituzionali; tecniche di argomentazione scritta e orale; scrittura di testi informativi e riflessivi su temi di attualità e legati ai diritti e alla partecipazione democratica. Storia: Dalla Monarchia alla Repubblica, la transizione democratica in Italia(1943/1948); Il contesto storico della Costituente; Evoluzione delle forme di Stato e di governo in età moderna e contemporanea; I totalitarismi del '900 e le origini del pensiero democratico. Filosofia e Scienze umane: Il contratto sociale; la teoria della separazione dei poteri di Montesquieu, Kant e l'idea dei diritti universali, forme di partecipazione sociale e politica nella società contemporanea, i diritti umani e i valori costituzionali nel contesto della globalizzazione
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale. Democrazia e lavoro in rete.

Competenza	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri
-------------------	---

Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –

Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di impatto ecologico per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alle capacità del territorio. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). conoscere ed applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Classe di riferimento: 5F su

Periodo di riferimento: SECONDO QUADRIMESTRE

Titolo dell'UdA	La rete globale dei diritti	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	STORIA DELL'ARTE	1
	LINGUE STRANIERE	1
	ITALIANO	2
	STORIA	2
	SCIENZE	3
	FILOSOFIA/SCIENZE UMANE	2
	MATEMATICA	2
	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe e di istituto 5 ore	13+5=18



LICEO STATALE “N. JOMMELLI”

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico
sociale Liceo Linguistico- Liceo Linguistico
Internazionale Esabac
- Liceo Scientifico- Liceo Scientifico Sportivo

Conoscenze Disciplinari e Attività	Conoscenze: normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio. La quarta rivoluzione e i cittadini dell'infosfera; l'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia. L'avvento di Internet e le nuove figure professionali Attività: analisi, lettura e discussione degli argomenti programmati correlati alle singole discipline. Tutte le discipline: Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica 5 ore
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Ulteriori attività verranno stabilite in itinere

Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia: Cooperative learning, debate lezione frontale lezione dialogata, peer tutoring, debate Strumenti: Lim, libro di testo, dispense, mappe concettuali, ricerca su internet, siti online museali. Contenuti per singola disciplina: STORIA DELL'ARTE: arte e attivismo ambientale: studio di come molti artisti contemporanei abbiano utilizzato l'arte come strumento di attivismo per denunciare la distruzione ecologica e promuovere la difesa del territorio LINGUE STRANIERE. Movimenti globali per il clima ; analisi di discorsi o interviste in inglese di attivisti ambientali globali come Greta Thunberg, per stimolare il dibattito sull'attivismo giovanile. ITALIANO: lettura e commento di testi relativi alla tutela paesaggistica(Legge 9 giugno n 1497 “Protezione delle bellezze naturali, “Legge Galasso”), produzione di testi argomentativi o riflessivi a tema. STORIA: Evoluzione normativa italiana in materia di tutela paesaggistica (legge 778/1922..)Il riferimento costituzionale (art 9); Strumenti e politiche territoriali, piani paesaggistici regionali, vincoli su aree di interesse pubblico, cooperazione Stato- Regioni. SCIENZE: Ricerca e approfondimento sugli obiettivi dell'Agenda 2030:3,6,9; Conseguenze delle scoperte scientifiche sugli equilibri ecologici FILOSOFIA/SCIENZE UMANE: bullismo e cyber bullismo in rete; istruzione di qualità per uno sviluppo sostenibile; la dialettica hegeliana : sviluppo storico della società e dello Stato, concezione dello Stato come realizzazione della libertà. MATEMATICA/FISICA: analisi statistica delle reti sociali: utilizzo di strumenti matematici per analizzare come le reti sociali(es. Twitter, Facebook) si diffondono, misurando concetti come il grado di centralità o l'influenza di determinati nodi nella rete
--	--



LICEO STATALE “N. JOMMELLI”

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico
sociale Liceo Linguistico- Liceo Linguistico
Internazionale Esabac
- Liceo Scientifico- Liceo Scientifico Sportivo

Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.
-------------------------------	---

6.2 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie	Strumenti
lezioni frontali; lavori di gruppo; didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	libri di testo; testi integrativi; materiali digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari

6.3 Strategie per il supporto, il recupero e l’inclusione

Il Consiglio di classe ha adottato interventi calibrati sui bisogni formativi degli studenti, privilegiando recupero in itinere, consolidamento e potenziamento.

7 Attività curriculari ed extracurriculari

7.1 PCTO / Formazione Scuola-Lavoro decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills e orientando al futuro professionale e mirata a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro. È parte integrante del curriculum obbligatoria per tutti gli studenti del triennio finale ed è suddivisa in 90 ore totali (40 in terza, 35 in quarta, 15 in quinta, secondo le linee guida 2025/2026). Può includere tirocini, progetti

aziendali, visite studio, o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Inoltre aiuta lo studente a conoscere il mondo del lavoro e le università per scelte post-diploma consapevoli.

Le attività FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed i progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore.

La classe, nel corso del secondo biennio ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Le attività svolte dagli studenti della classe vengono delineate nella scheda riassuntiva di PCTO/FSL, **nell'allegato 3** del presente documento.

7.2. Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”*, e nel comma 2 *“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Conduzione del colloquio (O.M. 54 del 27/03/2026 art. 22 comma 2)

Tenendo conto dell'O. M 54 del 26/03/2026, art.22 co.2 *“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone*

soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

7.4 Esperienze di stage e tirocini

L'alunna **Rodriguez Jennifer Simona**, nell'a.s. 2024/2025 ha partecipato al percorso Intercultura ODV con frequenza di anno scolastico in una scuola degli Stati Uniti d'America, precisamente presso Westfield High School 18250 N Union Street Westfield (stato dell'Indiana) IN 46074. Il CDC ha riconosciuto il periodo di studi all'estero ai sensi della nota MIUR 3355/2017. Al rientro sono state attivate le modalità di inserimento tramite PDP deliberate dal CDC in data 08/09/2025 e con conseguente colloquio di riallineamento sui nuclei essenziali del programma del IV anno. La documentazione relativa al percorso di studio all'estero è depositata nel fascicolo personale dell'alunna. La descrizione dell'attività è riportata nell'**allegato 2**

7.5 Attività di orientamento

-PROGETTO “ ORIZZONTI” Orientamento attivo nella transizione Scuola/Università/ MODULO “ORIENTARSI PER LA VITA” a.s. 2023/2024 (vedi allegato 3)

- MODULO ORIZZONTI:ORIENTIAMO IL FUTURO a.s. 2024/2025 (vedi allegato 3)

- IMMAGINI DAL FUTURO;ORIENTIAMO IL FUTURO; PROGETTI POC a.s. 2025/2026 (vedi allegato3)

7.6 Partecipazione a progetti

L'intera classe ha partecipato al **Progetto Bimed** : “La narrazione tra parole e digitale” per n° totale di 20 ore con la stesura di un capitolo di un racconto. Inoltre, nel corso dell'anno 2025/2026 la classe intera ha partecipato al **Progetto “La scuola va a teatro. Tra letteratura e cittadinanza”**, assistendo a diverse rappresentazioni teatrali.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche con modalità CLIL di scienze motorie in INGLESE. PROF. SSA Polcino Grazia

8. QUADRO DELL'ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 E CRITERI DI AMMISSIONE

Riferimento	Dato da inserire
Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026(D.M. n. 13/2026)	Italiano
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	Scienze umane
Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	1) Lingua e letteratura italiana 2) Inglese 3) Scienze umane 4) Storia dell'arte

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OM n°54/2026 : 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)

- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, descritta nell'all.8.

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026, con voto di comportamento pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere al colloquio; con voto di comportamento inferiore a 6/10 è prevista la non ammissione all'esame: *“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità”*.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all' allegato n 8 del presente documento.

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel ptof dell'istituto, nell'all. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell' allegato. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il*

consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Comma 6. *Le attività di formazione scuola-lavoro, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.*

(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'all. 7 del presente documento. Per le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Maturità (I e II prova scritta, colloquio, percorso Esabac) si rinvia agli allegati da 11 a 14 del presente documento.

10. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato delle candidate e dei candidati
- Allegato 2 – Certificazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di Intercultura
- Allegato 3 - Scheda riassuntiva Formazione scuola-lavoro + Orientamento
- Allegato 4 - Programmi e relazioni finali di tutti i docenti del CDC
- Allegato 5 – Criteri di attribuzione del credito scolastico
- Allegato 6 – Rubrica unica per la verifica e la valutazione
- Allegato 7 - Griglia valutazione comportamento
- Allegato 8 - Griglia Educazione civica
- Allegato 9 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 10 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 11 - Griglia di valutazione del colloquio orale

11. CONCLUSIONE

Aversa, 15 maggio 2026

Il Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Religione cattolica	Tarasco Antonia	
Lingua e letteratura italiana/ Lingua e cultura latina	Manna Gaetana	
Lingua e cultura inglese	Caputo Francesco	
Storia	Falcucci Gianluca	
Filosofia/ Scienze Umane	Piccolo Giovanna	
Matematica/ Fisica	Assunto Antonia	
Storia dell'arte	Napolitano Domenico	
Scienze naturali	Giannetti Rosa	
Scienze motorie e sportive	Polcino Grazia	

